

Appuntamento a Ponte di Legno (Bs) venerdì 4 aprile e gara di sci della categoria sabato 5

Progetto e gestione delle infrastrutture in ambiente forestale

Frane, smottamenti, incendi, attacchi parassitari: dottori agronomi e dottori forestali in prima linea per la gestione del territorio e la prevenzione delle calamità

“Interazioni tra infrastrutture lineari e ambienti forestali e naturali: tra progetto e gestione” è il titolo del convegno in programma venerdì 4 aprile (ore 14) a Ponte di Legno (Bs) – sala comunale – organizzato dal CONAF (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali) e dalla Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Lombardia, con il patrocinio del Comune di Ponte di Legno, del Parco dello Stelvio, della Comunità Montana Vallecamonica-Parco dell'Adamello, della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia. Mentre sabato 5 aprile è in programma la V gara di sci della categoria.

Il convegno è dedicato alla gestione dei territori montani, un tema che per la complessità e l'importanza dei fenomeni, interessa amministrazioni, operatori economici ed operatori tecnici. «L'opinione pubblica – sottolinea **Andrea Sisti**, presidente CONAF – si interessa delle problematiche che stagionalmente o che occasionalmente si verificano, come frane, smottamenti, situazioni di crisi legate all'assetto vegetazionale, incendi, attacchi parassitari o problematiche proprie dell'assetto climatico, valanghe, abbondanti e copiose precipitazioni autunnali primaverili o abbondanti e copiose precipitazioni nevose, ma occorre invece una continua attenzione alla prevenzione di questi fenomeni disastrosi attraverso un'attenta opera di pianificazione, manutenzione e monitoraggio del territorio, tanto più attenta quanto più fragile è l'area in cui si trovano».

«Nel caso specifico delle infrastrutture lineari – aggiunge **Gianpietro Bara**, presidente Federazione Lombardia -, siano esse linee elettriche, di servizio, telefoniche, impianti di risalita per uso turistico o trasportistico, strade, principali e forestali o di servizio per l'ambiente montano, le esigenze di servizio e di funzionalità si scontrano a volte con quelle di gestione dei soprassuoli interessati e con la tutela di scenari paesaggistici vincolati. La gestione di queste infrastrutture richiede, inoltre, la garanzia della sicurezza e della continuità delle attività economiche e di quelle attività correlate all'aspetto naturalistico».

Convegno che sarà moderato da **Graziano Martello**, consigliere CONAF e Coordinatore Dipartimento Sistemi Montani e Foreste: fra i temi di rilievo il recente accordo siglato da CONAF e Dipartimento Protezione Civile in ambito di prevenzione, che verrà sviluppato da **Rosanna Zari**, vicepresidente CONAF e da **Silvano Meroi**, del Dipartimento Protezione Civile.

Il programma - Venerdì 4 aprile giornata di formazione con visita tecnica e convegno. Alle 10 visita guidata sulla filiera corta bosco-legno-energia dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica (Consorzio Forestale due Parchi, Segheria Legno Vivo, Centrale di teleriscaldamento a cippato So.Sv.A.V.) al raggiungimento del numero minimo partecipanti. Alle 14.30 il convegno “Interazioni tra infrastrutture lineari e ambienti forestali e naturali: tra progetto e gestione (0.5 CFP per gli iscritti agli Ordini)”. **Sabato 5 aprile** V gara di sci deli Dottori agronomi e dei Dottori forestali: con ritrovo (ore 9) pista Valena. Pomeriggio sci libero, in alternativa visita guidata al Museo della Guerra Bianca di Temù (su prenotazione). Ore 19 ciaspolata sotto le stelle. **Domenica 6 aprile** giornata culturale con visita guidata (ore 10) al Sito Unesco delle Incisioni Rupestri di Capo di Ponte. (è richiesta la prenotazione). Info: www.conaf.it/v-gara-sci-dell%E2%80%99ordine-nazionale-dottori-agronomi-dottori-forestali

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Presso Ministero della Giustizia

UFFICIO STAMPA CONAF

Coltiv@laProfessione
DOTTORE AGRONOMO DOTTORE FORESTALE
LA PROFESSIONE DELLA BIOECONOMIA

Roma, 28 marzo 2014 - c.s. 23